

SULMONA, LA CISL OCCUPA L'OSPEDALE: "LO VOGLIONO SMANTELLARE, ORA BASTA"

18 Marzo 2011



SULMONA – Ospedale occupato da questa mattina a Sulmona: la Cisl Funzione Pubblica, appoggiata dal tribunale per i diritti del malato, infatti, ha bloccato da qualche ora le attività della direzione sanitaria al fine di impedire il trasferimento dei reparti dall'ala vecchia a quella nuova che sarebbe dovuta iniziare proprio oggi.

I sindacati si sono presentati negli uffici del direttore sanitario Tonio Di Biase, invitandolo a interrompere qualsiasi attività e ad accomodarsi fuori.

All'esterno del Santissima Annunziata, poi, sono stati affissi striscioni con le scritte "Occupato" e "Ora basta".

"Il trasferimento dei reparti predisposto dalla direzione generale – spiegano i sindacati – nasconde dietro l'apparenza della logistica una possibile manovra di smantellamento".

Nell'ala nuova, che la Cisl ha denunciato essere anch'essa inagibile, entrerebbero infatti solo 108 posti letto, rispetto ai 164 assegnati al nosocomio sulmonese.

"Posti letto e reparti – continua la Cisl – che rischiano di non essere mai più restituiti a Sulmona".

Oggi, intanto, è previsto un incontro tra il deputato Maurizio Scelli, il direttore generale Giancarlo Silveri e il sindaco di Sulmona Fabio Federico.